

Allegato 29



LUCIO
PESSOLANO
FILOS
13.03.2025
17:08:27
GMT+00:00

dipvvf.COM-SA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0020040.09-07-2024.h.10:35



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO
Ufficio Prevenzione incendi
com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

Pratica PI n°49786

A Spett.le sig. LUCIO PESSOLANO FILOS
pec: spvapulia2002srl@arubapec.it
presso:
VIA FEUDO LA PILA (FRAZ SCIGLIATI) 55,
84047 Capaccio Paestum
A ING. BOTTIGLIERI TEODORO
email: expand.tecnico@gmail.com
pec: expandcert@legalmail.it

Al S.U.A.P. del Comune di Capaccio Paestum

Oggetto: **Valutazione Progetto, art. 3 DPR 151/2011.**

Ditta **SPV APULIA 2002 SRL** sita in VIA FEUDO LA PILA (FRAZ SCIGLIATI) 55,
84047 Capaccio Paestum

In relazione all'istanza in oggetto, ricevuta con prot. 14094 del 17/05/2024 e successiva documentazione ricevuta con prot. 18248 del 25/06/2024 a seguito di richiesta di integrazioni, per la seguente attività soggetta ai sensi dell'allegato I al DPR 151/2011:

48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc

esaminati gli elaborati progettuali presentati, si esprime, per quanto di propria competenza e ai soli fini della prevenzione incendi, **PARERE FAVOREVOLE** alla valutazione del progetto alle seguenti condizioni:

1. la realizzazione delle opere e degli impianti, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o non rilevato dai grafici e dalla relazione tecnica, rispetti la normativa di sicurezza in vigore;
2. siano applicate le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs 9-4-2008, n.81 e s.m.i. espressamente finalizzate alla prevenzione incendi;
3. tutti gli impianti tecnici siano progettati e realizzati in conformità alle normative vigenti;
4. siano richieste alle Autorità competenti le eventuali autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e siano fatti salvi i diritti di terzi;

5. il sistema di contenimento venga mantenuto efficiente secondo quanto specificato al punto 3 – Titolo II del D.M. 15 luglio 2014 (G.U. n° 180 del 05/08/2014);
6. gli impianti elettrici a cui sono connesse le macchine elettriche siano realizzati secondo la regola dell'arte e dotati di adeguati dispositivi di protezione contro il sovraccarico ed il cortocircuito che consentano un'apertura automatica del circuito di alimentazione;
7. siano chiaramente segnalati i percorsi e le aree operative riservate ai mezzi di soccorso anche sotto o in prossimità di parti elettriche attive, in modo che possano essere rispettate le condizioni di sicurezza previste in presenza di rischi elettrici.
8. le caratteristiche tecniche e di sicurezza intrinseca delle macchine elettriche siano quelle previste dalla normativa vigente al momento della costruzione della macchina elettrica;
9. siano rispettate le distanze di sicurezza riportate nel D.M. 15 luglio 2014 (G.U. n° 180 del 05/08/2014);
10. il gestore predisponga un piano di emergenza interno in conformità a quanto richiesto al punto 11.1 del D.M. 15 luglio 2014 (G.U. n° 180 del 05/08/2014).

A lavori ultimati, il Titolare dell'attività o il Legale Rappresentante dovrà presentare S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151 del 01/08/2011. Alla Segnalazione (S.C.I.A.), secondo il modello PIN 2-2023, dovrà essere allegata la documentazione prevista dal comma 1 dell'art.4 del D.P.R. 151/11 e di seguito elencata:

- a) copia del parere rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco sul progetto;
- b) attestato di versamento da quantificarsi all'atto della richiesta;
- c) asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando, mod.PIN 2.1 – 2018, a firma di tecnico abilitato;
- d) documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. 151/11. Le certificazioni e dichiarazioni attestanti la conformità delle attività alla normativa di prevenzione incendi, dovranno essere rilasciate da enti, laboratori o professionisti, iscritti in albi professionali, autorizzati ed iscritti, a domanda, in appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 comma 4 del D.Lgs. 139/2006 e riportate nell'elenco allegato.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
I.A. CARMINE POSTIGLIONE
(documento firmato digitalmente)

Il Comandante
Ing. CARLO FEDERICO
(documento firmato digitalmente)

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL' ISTANZA DI
SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'**

-Dovranno essere esibiti i modelli di seguito contrassegnati, nonché ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini antincendio.-

ELENCO ALLEGATO AL PARERE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO - PRATICA N° 49786

Dichiarazioni di conformità per i seguenti impianti ricadenti nell'ambito di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37 (ex legge n. 46/90) ⁽¹⁾:

- ☒ Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☒ impianti di protezione da scariche atmosferiche o valutazione di autoprotezione;

☒ **Altro:**

- ☒ **dichiarazione circa il tipo ed il quantitativo del materiale combustibile e/o infiammabile in deposito e/o in Lavorazione (olio isolante combustibile);**
- ☒ **dichiarazione circa la composizione degli impianti e delle attrezzature antincendio;**

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
I.A. CARMINE POSTIGLIONE
(documento firmato digitalmente)

1 La documentazione da allegare è la dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del DM 22-1-08 n°37 (G.U. 61 del 12-3-2008) , debitamente redatta secondo i modelli allegati allo stesso decreto.

Il progetto gli allegati obbligatori di cui alle dichiarazioni suddette sono trattenuti dal titolare dell'attività, a disposizione per eventuali controlli; Limitatamente per gli impianti antincendi (impianti di estinzione, rivelazione e segnalazione d'incendi) gli schemi d'impianto la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati, dovranno essere presentati (qualora non siano già compresi nella documentazione allegata all'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 DPR 151/11 ovvero nel caso siano apportate modifiche significative in corso d'opera). Inoltre deve essere allegato il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali dell'installatore con data non antecedente a 6 mesi dalla dichiarazione.

2 Il progetto esecutivo, specifico per l'impianto cui si riferisce la dichiarazione, dovrà essere trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

3 Il modello CERT.IMP.2018, è anche presentato nel caso di impianto eseguito prima del 27-3-2008 (data di entrata in vigore del D.M.37/2008) o nel caso la dichiarazione di conformità non sia più reperibile. Per tali ipotesi è richiesta l'iscrizione del professionista nel relativo albo da almeno 5 anni.